



Riflessioni di don DINO

Sono pochi quelli che si salveranno?

Continuiamo con Gesù il cammino verso Gerusalemme, un cammino che diventa occasione di insegnamento, di ascolto, di incontro. Gesù dà indicazioni su come prepararsi per l'incontro con la venuta del Regno, sul non dare per scontato e non sentirsi già degli arrivati. Già le domeniche scorse ci ha offerto spunti e suggerimenti: arricchirsi davanti a Dio e non per sé (domenica XVIII), l'attendere un regno con vigilanza e senza stancarsi (domenica XIX), la radicalità della Parola e il significato del seguire il Signore (domenica XX).

Oggi siamo invitati ad ascoltare il Signore (non noi stessi), a non vivere con la presunzione che basta essere formali per poter dire al Signore che si è dalla sua parte, ma soprattutto, che se si crede fortemente al Signore si è disposti a lottare, a fare fatica, a sforzarsi per cambiare, crescere così da saper entrare anche per la porta stretta. E comunque dobbiamo saper radicare dentro di noi la convinzione che Dio è infinitamente misericordioso! Una convinzione che non deve mai vacillare! Il cuore di Dio è aperto a tutti, vuole dare a tutti, proprio tutti, la possibilità di sedere alla sua mensa; ma vuole che sappiamo essere credibili prima nei gesti della vita perché diventino veri anche i gesti che celebriamo. Dall'altra dobbiamo saper avere sempre la coscienza che l'azione di Dio e la "logica" che Lui usa è ben diversa dalla nostra, come ci ammonisce il profeta Isaia: "Perché i miei pensieri non sono i vostri pensieri, le vostre vie non sono le mie vie – oracolo del Signore" (cfr. Is. 55,8), per questo l'invito all'ascolto e alla prossimità di Dio è fondamentale per "evitare di aver corso invano" (cfr. Gal. 1,15-16) o, per dirla con le parole del Vangelo odierno: "...vi sono ultimi che saranno primi, e vi sono primi che saranno ultimi".

ddp



Angelus, 25 agosto 2013



Gesù ci dice che c'è una porta che ci fa entrare nella famiglia di Dio, nel calore della casa di Dio, della comunione con Lui. Questa porta è Gesù stesso (cfr Gv 10,9).

Gesù è la porta. Lui è il passaggio per la salvezza. Lui ci conduce al Padre. E la porta che è Gesù non è mai chiusa, que-

sta porta non è mai chiusa, è aperta sempre e a tutti, senza distinzione, senza esclusioni, senza privilegi. Perché, sapete, Gesù non esclude nessuno. Qualcuno di voi forse potrà dirmi: "Ma, Padre, sicuramente io sono escluso, perché sono un gran peccatore: ho fatto cose brutte, ne ho fatte tante, nella vita". **No, non sei escluso!** Precisamente per questo sei il preferito, perché Gesù preferisce il peccatore, sempre, per perdonarlo, per amarlo. Gesù ti sta aspettando per abbracciarti, per perdonarti. Non avere paura: Lui ti aspetta. Animati, fatti coraggio per entrare per la sua porta.

Tutti sono invitati a varcare questa porta, a varcare la porta della fede, ad entrare nella sua vita, e a farlo entrare nella nostra vita, perché Lui la trasformi, la rinnovi, le doni gioia piena e duratura.

Al giorno d'oggi passiamo davanti a tante porte che invitano ad entrare promettendo una felicità che poi noi ci accorgiamo che dura un istante soltanto, che si esaurisce in se stessa e non ha futuro. Ma io vi domando: **noi per quale porta vogliamo entrare?** E chi vogliamo far entrare per la porta della nostra vita? Vorrei dire con forza: non abbiamo paura di varcare la porta della fede in Gesù, di lasciarlo entrare sempre di più nella nostra vita, di uscire dai nostri egoismi, dalle nostre chiusure, dalle nostre indifferenze verso gli altri. Perché **Gesù illumina la nostra vita** con una luce che non si spegne più. Non è un fuoco d'artificio, non è un *flash!* No, è una luce tranquilla che dura sempre e ci dà pace. Così è la luce che incontriamo se entriamo per la porta di Gesù.

Certo quella di Gesù è una porta stretta, non perché sia una sala di tortura. No, non per quello! Ma perché ci chiede di aprire il nostro cuore a Lui, di riconoscerci peccatori, bisognosi della sua salvezza, del suo perdono, del suo amore, di avere l'umiltà di accogliere la sua misericordia e farci rinnovare da Lui.

Papa Francesco



ci sono scarpe e

Il mensile della strada
scarp
de' tenis

**Abbonati
30 euro dieci numeri**
Versamento sul c/c postale 37696200
anche su www.scarpdetenis.it

È sempre una bella storia!

ANCHE A GAMBARARE “SCARP DE’ TENIS”

Una nuova new entry sul nostro tavolo delle riviste: “SCARP de’ tenis” che troverete mensilmente in chiesa.

Che cos’è? “E’ un giornale di strada non profit nato da un’idea di Pietro Greppi, pubblicitario, e da un paio di scarpe. E’ un’impresa sociale che dà voce ed opportunità di reinserimento a persone senza dimora o emarginate. E’ un’occasione di lavoro e un progetto di comunicazione”. E’ una rivista che nasce a Milano nel 1994 come idea e che ora ha redazioni in molte città d’Italia.

Nel giornale stesso è spiegato l’utilizzo del “prezzo” della rivista: “Dove vanno i vostro 3,50 euro? Vendere il giornale significa lavorare, non fare accattonaggio. Il venditore trattiene una quota sul prezzo di copertina, Contributi e ritenute fiscali li prende in carico l’editore. Quanto resta è destinato a progetti di solidarietà”.

E’ un’occasione per leggere alcune notizie di riflessione ed approfondimento, un alimentare il senso critico del nostro pensare, un compiere un semplicissimo gesto, ricordandosi che non consuma tutta la solidarietà che come credenti siamo chiamati a compiere e a vivere, ma comunque ne fa parte.

Nel numero di agosto – settembre 2019 troviamo:

Gino Paoli: “Parole e musica. La canzone d’autore è cultura”

Bullismo, emergenza continua

Amatrice tre anni dopo, con tenacia: “Bisogna ripartire”

David Monacchi: “Faccio memoria del canto antico delle foreste”

Rugby in carrozzina, sport da duri

E’ arrivata Canù, la cannuccia buona anche da mangiare

La ricetta di don Dino per i senza dimora: “Garantire dignità”

... e molte altre notizie...

— La Comunità celebra, prega e si incontra —

DOM 25 AGOSTO 2019 XXI DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO GIARE DOGALETTO	8.00 † BERTOCCO FERDINANDO e LUIGI, NARSI BRUNO, MARIA, AMABILIA. e FAM. 9.30 † BENATO PIETRO 11.00 † <i>pro popolo</i> SUORE ANCELLE DI GESÙ BAMBINO 50° ANNIVERSARIO di MATRIMONIO VIAN IVO e CAZZARO LUCIANA BATTESIMO di TIENGO NATHAN 18.00 † FORMENTON ARTURO e FAM GIRARDI e LIVIERO † BARTOLOMIELLO ANDREA e MAURO † DALLA COSTA PRIMO e VIRGINIA	 LA PORTA STRETTA E' APERTA DA CRISTO XXI ORDINARIO
	10.00 † <i>per le anime</i>	
	11.00 † <i>per le anime</i>	
LUN 26	8.00 † DI RIENZIO MARIO 18.00 † ANTONIO	
MAR 27	8.00 † MONTALFO EMIDDIO 18.00 † SCORZELLI ANTONIO e CIANO ANNA	
MER 28	8.00 † GOTTARDO GIUSEPPE e GENITORI 18.00 † SCORZELLI LEOPOLDO e FAM. † MINCHIO ALESSANDRO e FAM.	
GIO 29	8.00 † ROCCO VINCENZO 18.00 † SOSSIO PALMA	
VEN 30	8.00 † ELENA, PIETRO, ALDO e DANIELA 18.00 † FAM. MIGLIOLA ADDOLORATA	
SAB 31	8.00 † MENFI PAOLO 18.00 † SALVIATO MARIO .	
PORTO	17.30 † BAREATO PIETRO	17.00 SANTO ROSARIO
DOM 01 SETTEMBRE 2019 XXII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO GIARE DOGALETTO	8.00 † <i>per le anime</i> 9.30 † <i>per le anime</i> 11.00 † <i>pro popolo</i> † FAM FRATTINA MARCO, REGINA e FIGLI, LORENZO e GIOVANNA † PREO MARIO e GAZZETTA GIOVANNA 18.00 † VOLPI SANTO	
	10.00 † <i>per le anime</i>	
	11.00 † <i>per le anime</i>	

Il pellegrinaggio in Terra Santa dal 12 al 19 novembre 2019. Costo medio € 1.350,00. Supplemento camera singola € 320,00. Iscrizioni presso la canonica entro 28 agosto. Minimo 30 persone.